

Eterologa: Scienza & Vita, da documento Regioni fretta demagogica

=

(ASCA) - Roma, 10 set 2014 - 'Il documento condiviso sull'eterologa presentato dalla conferenza delle Regioni e' soltanto un elenco di problematiche che devono essere regolate e appare come un serie di disposizioni approntate in fretta, non un piano attuativo'. Questo il commento di Paola Ricci Sindoni e Domenico Coviello, presidente e copresidente nazionali dell'Associazione Scienza & Vita.

'L'accordo tra le Regioni sui punti da regolare in tema di fecondazione artificiale eterologa impone una seria regolamentazione, tutta - sottolineano - ancora da definire, di aspetti fondamentali e ineludibili quali la presenza di un registro dei donatori, il consenso informato, l'individuazione di un organo di controllo e di autorizzazione. Si continuano a dare annunci che alimentano la corsa alle cliniche ma la realta' e' ben diversa'.

La realta' cattolica ricorda le testimonianze di chi e' ricorso gia' a queste pratiche affrontando, si sottolinea una strada fatta da 'sofferenza e disillusioni. Ora, con la prospettiva di poter contare sul nostro Sistema Sanitario Nazionale, - si aggiunge - si forniscono false speranze con la promessa di un risultato certo perche' fatto in Italia. Ha ragione il ministro della Salute Beatrice Lorenzin a preoccuparsi di questa eterologa fai-da-te promossa dalle Regioni'.

cs-gc/

101516 SET 14

[^G IVDWWLYD 2DWWLYD #IR UP DWWD\] IR QH#R ULJ IQ DOH'](#)